



Salesiani di Don Bosco Livorno

Parrocchia S. Cuore di Gesù

Settimanale di "Vita della Comunità"



21 febbraio 201

II domenica di quaresima/C

La fede è una scelta fatta con la ragione, lo dice Gesù a coloro che vogliono divenire suoi discepoli: *Chi di voi volendo costruire una torre, non si siede prima a calcolare la spesa, ...* (Lc 14,28). Ma non è solo questo, è anche un affidarsi incondizionato a Dio, andare verso di lui, staccandosi dalle logiche di questo mondo. Si può ben dire, è un *perdere la testa*, che possiamo tradurre nell'*innamorarsi*. L'amore infatti è qualcosa che va oltre il vivere quotidiano per andare verso un mondo denso di emozioni nuove. *Perdere la testa* non è un sinonimo di pazzia, perché San Francesco, quando si presentò senza difese dal sultano venne considerato pazzo mentre invece lui seguiva una logica diversa: era innamorato di Cristo e credeva davvero nel Vangelo. *Perdere la testa*, nella bibbia è spiegato con l'immagine del *dormiveglia* o del *sogno*: questo ci collega al Vangelo, dove i tre discepoli, contemplando la gloria del Signore nella *trasfigurazione* sono colti dal sonno. È certo che per poter ricevere rivelazioni da Dio, per coglierne gli interventi, l'uomo deve avere le sue facoltà affievolite: solo chi *perde la testa per Cristo* può credere che morendo per amore si giunge alla vita. Gesù c'insegna un altro modo, il suo modo per poter ricevere le rivelazioni da Dio. Lui era solito dedicare molto tempo alla preghiera. Non sapeva fin dall'inizio cosa gli sarebbe capitato, come si sarebbe svolta la sua vita; il suo destino lo scoprì gradualmente attraverso le illuminazioni che riceveva durante la preghiera. Il Vangelo ci racconta un momento della sua vita in cui cominciano ad emergere i primi segnali di insuccesso: le folle, prima entusiaste, lo abbandonano, qualcuno lo prende per un esaltato, un sovversivo, i suoi nemici tramano per ucciderlo. È comprensibile che egli allora si interroghi sul cammino che il Padre vuole che percorra. Per questo *va sul monte a pregare*: si è reso conto che è chiamato a salvare gli uomini non mediante il trionfo, ma attraverso la sconfitta. Deve compiere la scelta finale. Durante la preghiera, il volto di Gesù *cambia d'aspetto*, diventa splendido: è il segno della gloria che avvolge chi è unito a Dio. La luce sul volto di Gesù indica che, durante la preghiera, ha compreso e fatto suo il progetto del Padre; ha capito che il suo sacrificio non si sarebbe concluso con la sconfitta ma nella gloria della risurrezione. Ogni autentico incontro con Dio lascia qualche traccia visibile sul volto dell'uomo. Può succedere anche a noi, quando abbiamo partecipato intensamente a una celebrazione; torniamo a casa sereni, felici; più buoni, più sorridenti, più disposti ad essere tolleranti, comprensivi, generosi: sul nostro volto c'è una luce inusuale.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 27,8-9)

Di te dice il mio cuore: "Cercate il suo volto". Il tuo volto io cerco, o Signore. Non nascondermi il tuo volto

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

C. All'inizio di questa celebrazione

eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

C. Signore pietà

A. Signore, pietà.

C. Cristo pietà

A. Cristo, pietà.

C. Signore pietà

A. Signore, pietà.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Non si dice il Gloria

COLLETTA

C. O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, nutri la nostra fede con la tua parola e purifica gli occhi del nostro spirito, perché possiamo godere la visione della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A. Amen**

Dal libro della Genesi (15,5-12.17-18)

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo». Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò. Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono. Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: «Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate».

Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE (Sal. 26)

R Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore? Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura? **R.**

Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido:

abbi pietà di me, rispondimi! Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!». Il tuo volto, Signore, io cerco. **R.**

Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo. Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza. **R.**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **R.**

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi (3,17-4,1)

Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra. La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose. Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi! Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO (Mt 4,4)

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

† VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (9,28-36))

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Parola del Signore **A. Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e

i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

La nostra finitezza, dopo la testimonianza del popolo d'Israele e soprattutto di Gesù, non è più un ostacolo al nostro cammino verso il Padre, a condizione che essa sia assunta, e perciò superata, da Lui.

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, trasfigura la nostra fede.**

1. Perché sappiamo non accontentarci mai di una conoscenza superficiale di noi e di te. Preghiamo.

2. Perché il coraggio di dire di sì senza porre condizioni ci sorregga sempre. Preghiamo.

3. Perché, consci che il Tuo amore per noi precede ogni nostra azione, sappiamo sentire l'importanza d'impegnarci nel miglioramento di questo mondo. Preghiamo.

4. Perché nelle difficoltà ci accompagni sempre la consapevolezza e la serenità di essere figli di Dio. Preghiamo.

C. O Padre, in Te solo possiamo vivere pienamente la nostra dignità di uomini e realizzarla pienamente trasfigurandoci. Aiutaci a realizzare questa altissima vocazione. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **A. Amen**

SULLE OFFERTE

Questa offerta, Signore misericordioso, ci ottenga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali. **A. Amen.**

AVVISI PARROCCHIALI

Domenica 21 febbraio

2a di Quaresima

Celebrazioni, orario festivo

h. 11,30 oratorio, **Lab'Oratorio Catechesi**

h. 15,15 e 17,30 cinema-teatro, **film P A N.**

dalle h. 10,30 alle h. 17,30 giornata di incontro del **Gruppo Famiglia J** (pranzo condiviso); tema della giornata **il dono della famiglia.**

Mercoledì 24 febbraio

h. 18,30-19,30 in cripta, **Lectio** delle letture della domenica

Giovedì 25 febbraio

h. 18,30-20,00 in cripta, **Adorazione Eucaristica**

h. 21,00 negli uffici, **incontro di preparazione dei Genitori per i Battesimi**

Venerdì 26 febbraio

h. 17,15 in chiesa, **Via Crucis**

h. 20,30 in cripta, **Messa saltacena**

h. 21,00 in biblioteca, **incontro preparazione al matrimonio** dei fidanzati.

h. 21,00 negli uffici, **incontro di preparazione dei Genitori per i Battesimi**

Sabato 27 febbraio

h. 15,00 loro sedi, **si incontrano i gruppi di catechesi**

h. 15,00 loro sedi, **si incontrano i Genitori dei gruppi Gerico e Emmaus.**

h. 21,15 cinema-teatro, **film Belle & Sebastien** l'avventura continua.

Domenica 28 febbraio

3a di Quaresima

Domenica missionaria Salesiana

Celebrazioni, orario festivo

h. 15,15 e 17,30 cinema-teatro, **Belle & Sebastien** l'avventura continua.

Benedizione delle Famiglie

Continuano le Benedizioni delle Famiglie.

Questa settimana saremo via Tommasi, via Anzillotti, via Badaloni e via Carega

Alloggiare i pellegrini

l'Opera di misericordia corporale della nostra comunità parrocchiale

accoglienza di quattro profughi

abbiamo quasi concluso la raccolta dei beni necessari a costruire l'appartamento per i profughi. ringraziamo coloro che si sono attivati per aiutarci. Se avremo qualche altra necessità ve lo faremo sapere. Grazie.

